

29 novembre

Comunicato Stampa

CAFC REGALA L'ACQUA A TELETHON: GLI STAND SI AGGANCIANO ALLA RETE IDRICA

Presidente Benigno: “Siamo impegnati a promuovere la campagna permanente plastic free”

Sempre più liberi dalla plastica! In nome di questo motto, CAFC, impegnato a promuovere la campagna permanente *plastic free*, offre il suo contributo anche a Telethon per la causa dell'acqua dell'acquedotto, controllata, buona, conveniente e rispettosa del nostro habitat.

Dopo la positiva esperienza inaugurata con la Maratonina Città di Udine - sia tramite la distribuzione delle borracce agli studenti sia tramite la predisposizione di specifiche fontanelle in cui tutti i partecipanti si sono potuti idratare - adesso è l'ora dell'alleanza con Telethon ai cui stand ubicati in Piazza Primo Maggio CAFC concede l'utilizzo dell'acqua prelevata dalla rete idrica tramite appositi impianti. “In questo modo – dichiara entusiasta il Presidente CAFC Salvatore Benigno – dimostriamo la nostra costante attenzione verso un tema sociale ed economico, quello dell'invasione della plastica che ognuno di noi può contrastare tramite l'abitudine raccomandata di rifornirsi dall'acqua della rete idrica: questa è la vera rivoluzione culturale su cui stiamo investendo per incentivare i nostri territori”.

Tutti coloro che prendono parte alla ventesima edizione della staffetta 24 per 1 ora si potranno idratare e re-idratare con l'acqua ottima della nostra rete per un Friuli sempre più plastic free.

I dati - Risparmi e non solo: bevendo l'acqua della rete si risparmia sul costo della spesa. L'acqua domestica costa ben 500 volte meno di quella in bottiglia: una famiglia di tre persone risparmierebbe circa 280 euro l'anno. Preferendo l'acqua dell'acquedotto, un nucleo di tre persone può abbattere in un anno di ben 80 kg i CO2 emessi che non andranno ad impattare sull'ambiente: non si produce plastica superflua e si tagliano i costi di produzione e di trasporto.

Bevendo l'acqua del rubinetto risparmiamo quindi non solo sulla spesa, ma anche sui rifiuti: consumando acqua domestica un nucleo di tre persone produrrà ben 10 kg in meno di rifiuti all'anno. Per concludere, è una scelta di consapevolezza e di salva-ambiente.

(per info, addetto stampa dott.ssa Irene Giurovich 3336551540)